SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

SEZIONE 1. Identificazione del prodotto chimico e dell'operatore economico	
1.1 Identificazione del prodotto chimico	
Nome commerciale:	Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)
Sostanza/miscela:	Miscela
1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto chimico e usi sconsigliati	
Usi pertinenti identificati:	Prodotto cosmetico per la cura delle unghie. Solo per uso professionale.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico	
Fabbricante	
Nome o denominazione commerciale:	NailsWorldUkraine S.r.l.
Indirizzo:	79052, Ucraina, regione di Lviv, città di Lviv, via Rudnenska, 14a
Numero di telefono:	+ 380 (63) 432 61 41
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com
Persona responsabile della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico	
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com
1.4 Numero di telefono per le emergenze	
+ 380 (63) 432 61 41	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1 Classificazione di pericolosità del prodotto chimico		
2.1.1 Classificazione della miscela secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione		
Gravi lesioni oculare, categoria 1, H318 Irritazione cutanea, categoria 2, H315 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B, H317 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2, H373 Pericoloso per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata, categoria 3, H412		
2.1.2 Informazioni supplementari		
Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.		
2.2 Elementi dell'etichetta di pericolo		
Pittogramma di pericolo		
Avvertenza	**Pericolo**	
Indicazioni di pericolo	H318 H315 H317 H373 H412	Provoca gravi lesioni oculari Provoca irritazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza — prevenzione	P101 P102 P261 P280	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi
Consigli di prudenza — reazione	P302+P352 P305+P351 +P338	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Continuare a

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

	P314	sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico
Consigli di prudenza — conservazione	Nessuno	
Consigli di prudenza — smaltimento	P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) o di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB), conformemente all'Allegato XIII del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Per la classificazione della miscela si considera il contenuto effettivo dei componenti pericolosi.
Componenti

Denominazione chimica / INCI	CAS/EC/ Numero di registrazione	Classificazione secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione	Concentrazione, limiti, %	SCL/ATE / Fattore M
Resina poliestere/ Polyster resin	113669-95-7/ 601-271-35/ -	Non classificato come pericoloso	69,0	-
4-(1-osso-2-propenil)-morfolina/Acryloyl morpholine	5117-12-4/ 418-140-1/ 613-222-00-3	Tossicità acuta (orale), categoria 4, H302 Gravi lesioni oculare, categoria 1, H318 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, H317 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2, H373	20,7	-
Idrossicicloesil fenilchetone / Hydroxycyclohexyl phenyl ketone	947-19-3/ 213-426-9/ -	Non classificato come pericoloso	5,0	-
Metacriloiletile fosfato/ Methacryloylethyl Phosphate	52628-03-2/ 258-053-2/ -	Corrosione cutanea, categoria 1B, H314 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B, H317 Gravi lesioni oculare, categoria 1, H318	4,0	-
Fluorflogopite sintetica/ Synthetic fluorphlogopite	12003-38-2/ 234-426-5/ -	Non classificato come pericoloso	0,9	-
Tris-idrossinitrosoanilina di alluminio/ Aluminum Tris-Hydroxynitrosoaniline	15305-07-4/ 239-341-7/ -	Tossicità acuta (orale), categoria 4, H302 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B, H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità acuta, categoria 1, H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità cronica, categoria 1, H410	0,4	M=1 M (cron)=1

Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Togliere gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti,

	sollevando la palpebra superiore e quella inferiore. Consultare un medico
In caso di contatto con la pelle:	In caso di irritazione cutanea, lavare con acqua e sapone le parti del corpo contaminate e quelle potenzialmente contaminate. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Far bere molta acqua, solo se la persona è cosciente. Provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
In caso di inalazione:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Se i sintomi persistono o in caso di dubbi, consultare un medico.
Dispositivi di protezione individuale raccomandati per chi presta il primo soccorso:	Guanti protettivi

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti:	I principali sintomi ed effetti noti sono descritti nella sezione 2 e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni locali e all'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei:	Nessuna restrizione nella scelta dei normali mezzi di estinzione

5.2 Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Prodotti di combustione pericolosi:	Anidride carbonica, monossido di carbonio, altri prodotti di decomposizione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare le procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli derivanti da altri materiali presenti.
Dispositivi di protezione speciali: indossare indumenti protettivi adeguati. In caso di formazione di vapori pericolosi, utilizzare un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale operante in modalità a pressione positiva

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alle emergenze

Non toccare né calpestare il materiale fuoriuscito. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.1.2 Per il personale addetto alle emergenze

Utilizzare i dispositivi di protezione in conformità alla sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio di grandi quantità di prodotto nelle acque di scarico, superficiali o sotterranee. Impedire l'immissione di grandi quantità di prodotto nella rete fognaria e nei sistemi di drenaggio. Informare il servizio competente in caso di rilascio accidentale di grandi quantità di prodotto nell'ambiente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

*R*accogliere il materiale fuoriuscito con materiale assorbente e collocarlo in un contenitore chiuso per il successivo smaltimento

6.3.2 Per la bonifica

Lavare l'area con acqua. Adottare misure precauzionali: il pavimento può risultare scivoloso

6.3.3 Altre informazioni

Tenere i contenitori chiusi e smaltire conformemente a tutte le norme ambientali vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulle precauzioni personali, vedere la Sezione 8.
Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti, vedere la Sezione 13.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Precauzioni generali per la manipolazione sicura:	Non respirare i vapori. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri:	Utilizzare un sistema di ventilazione locale.
Misure per la protezione dell'ambiente:	Efficace funzionamento dei sistemi di ventilazione
Raccomandazioni in materia di igiene del lavoro:	Osservare le norme di igiene personale
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Condizioni di immagazzinamento:	Temperatura di stoccaggio non superiore a +26 °C.
Requisiti specifici per i contenitori:	Contenitori ermeticamente chiusi
Requisiti per i locali di stoccaggio:	Locali asciutti e ben ventilati
Informazioni supplementari sui requisiti di conservazione:	Tenere al riparo da qualsiasi fonte di luce
7.3 Usi finali specifici	
Nessun dato disponibile	
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale	
8.1 Parametri di controllo	
Lavoratori professionali	
4-(1-osso-2-propenil)-morfolina	DNEL (inalazione) – 2,65 mg/m^3 (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (inalazione) – 132,24 mg/m^3 (effetti acuti, a lungo termine); DNEL (dermica) – 1,87 mg/kg di peso corporeo/giorno (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (dermica) – 300 mg/kg di peso corporeo/giorno (effetti acuti, a lungo termine);
Metacriloiletile fosfato	DNEL (inalazione) – 7,04 mg/m^3 (esposizione ripetuta, a lungo termine);
PNEC	
4-(1-osso-2-propenil)-morfolina	Acqua dolce – (12-120) µg/l; Acqua marina – 12 µg/l; Sedimenti di acqua dolce – (9,428-102,8)mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 10,28 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – (1,442-21,3) µg/kg di suolo (peso secco);
Metacriloiletile fosfato	Acqua dolce – 68 µg/l; Acqua marina – 6,8 µg/l; Sedimenti di acqua dolce – 481 mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 48,1 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – 56,2 µg/kg di suolo (peso secco);
8.2 Controllo dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	
Meccanizzare e automatizzare i processi produttivi. Garantire la tenuta ermetica delle attrezzature e dei contenitori. Dotare i locali di produzione di ventilazione di mandata e aspirazione e di ventilazione locale.	
8.2.2 Dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria:	In condizioni normali non è necessaria.
Protezione della pelle:	Guanti protettivi
Protezione degli occhi e del viso:	Occhiali protettivi. Gli occhiali devono essere conformi alla norma EN 166 o a un documento equivalente.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

Protezione contro le temperature elevate:	Assente.
8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale	
Misure per prevenire l'esposizione:	Rispettare le normali misure di protezione ambientale; vedere la Sezione 6.2.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Liquido
Colore	Argento
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limiti superiore e/o inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione, ^{0}C	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione, ^{0}C	Nessun dato disponibile
pH	7,0
Viscosità cinematica, mm^2/s	Nessun dato disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log)	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	1,05 g/cm^3
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Not applicable
9.2 Altre informazioni	
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico	
Non classificato	
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
Nessuno	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Polimerizza sotto l'azione della luce
10.2 Stabilità chimica	Stabile se sono rispettate le condizioni di conservazione e trasporto
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, non si verificano reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare	Evitare temperature estreme e la luce solare diretta
10.5 Materiali incompatibili	Forti ossidanti, alcali
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, il prodotto non si decompone

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione	
Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela.	
Tossicità acuta	La miscela non è classificata come avente tossicità acuta, poiché non soddisfa i criteri di classificazione per le miscele. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito
4-(1-osso-2-propenil)-morfolina – LD_{50} (orale) - 588 mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 401; 4-(1-osso-2-propenil)-morfolina – LD_{50} (dermica) > 2000 mg/kg di peso corporeo (conigli), 24 ore, OCSE 402; 4-(1-osso-2-propenil)-morfolina – LC_{50} (inalazione) > 5,28 mg/l di aria (ratti), 4 ore, OCSE 403.	

Metacriloiletile fosfato – LD_{50} (orale) > 2000 mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 425;	
Corrosione/irritazione cutanea	La miscela è classificata come irritante per la pelle, categoria 2
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La miscela è classificata come causa di gravi lesioni oculari, categoria 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	La miscela è classificata come causa di sensibilizzazione cutanea (reazione allergica), categoria 1B
Mutagenicità	La miscela non è classificata come mutagena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Cancerogenicità	la miscela non è classificata come cancerogena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità per la riproduzione	La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	la miscela non è classificata come avente tossicità specifica per organi bersaglio e/o sistemi di organi in caso di esposizione singola, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	La miscela è classificata come tossica specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
Pericolo in caso di aspirazione	La miscela non è classificata come pericolosa in caso di aspirazione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione

11.2.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità ambientale

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito

Tossicità acuta per i pesci	4-(1-osso-2-propenil)-morfolin - LC50 (4 giorni) – 220 mg/l; Metacriloiletile fosfato — LC50 (4 giorni) – 112 mg/l;
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	4-(1-osso-2-propenil)-morfolin - EC50 (48 ore) – 120 mg/l; Metacriloiletile fosfato — EC50 (48 ore) – 68 mg/l;
Tossicità per organismi acquatici, alghe e cianobatteri	4-(1-osso-2-propenil)-morfolin - EC50 (72 ore) – 120 mg/l; Metacriloiletile fosfato — EC50 (72 ore) – 120 mg/l;
Effetti tossici sui microrganismi	4-(1-osso-2-propenil)-morfolin - EC50 (3 ore) – 100 mg/l;

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile alle miscele

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio

Codici/designazioni dei rifiuti secondo l'EWC:	conformemente al Catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non dipendono dal prodotto specifico, ma dall'applicazione specifica. I codici dei rifiuti devono essere attribuiti dall'utilizzatore in funzione del processo per il quale il prodotto è stato utilizzato.

13.1.2 Informazioni relative al trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti (prodotto/imballaggio) deve essere effettuato in conformità alla normativa nazionale, regionale e locale in materia di smaltimento dei rifiuti. La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo, ove possibile.

13.1.3 Informazioni relative allo smaltimento in fognatura

I rifiuti non devono essere scaricati nella rete fognaria.

13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento

1. Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
2. LEGGE DELL'UCRAINA sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto è trasportato mediante:	Trasporto ferroviario (RID)	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto marittimo (IMDG)	Trasporto aereo (IATA/ICAO)
Il prodotto non è considerato merce pericolosa ai sensi dei Regolamenti tipo TDG				
14.1 Numero ONU (UN)	Not applicable			
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Not applicable			
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	Not applicable			
14.4 Gruppo d'imballaggio	Not applicable			
14.5 Pericoli per l'ambiente	Not applicable			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono richieste precauzioni speciali			
14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Il prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'Allegato II della MARPOL 73/78			

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della salute umana e dell'ambiente applicabili al prodotto chimico

1. Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici
2. Regolamento tecnico sulla classificazione di pericolo, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici.
3. Regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH).
4. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la Direttiva 1999/45/CE e abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.
5. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
6. Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose — Regolamenti tipo TDG, Rev. 23

(volumi I, II)
7. Regolamento tecnico sui prodotti cosmetici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Not applicable

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Scopo della scheda di dati di sicurezza

La scheda di dati di sicurezza informa gli utilizzatori sulle proprietà pericolose del prodotto e sui metodi per prevenire effetti avversi sulla salute umana e sull'ambiente.
La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata per il controllo doganale, il trasporto di merci, le operazioni di soccorso in caso di emergenza, la gestione dei rifiuti, la redazione di piani di intervento in caso di emergenza, lo svolgimento di istruzioni, la creazione di programmi di formazione speciali, l'attestazione del personale, l'etichettatura, nonché per informazioni visive, attività promozionali e pubblicità del prodotto.
La scheda di dati di sicurezza contiene informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alla normativa vigente. Le informazioni non devono essere intese come garanzia di idoneità e praticità d'uso del prodotto per una specifica applicazione.

16.2 Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione

Per la classificazione della miscela sono stati utilizzati i dati relativi a tutte le sostanze e il principio di additività.

16.3 Consigli per la formazione del personale

Leggere la scheda di dati di sicurezza del prodotto prima dell'uso.
Informare il personale sugli usi raccomandati, sui dispositivi di protezione obbligatori, sulle misure di primo soccorso e sulle modalità di manipolazione del prodotto vietate

16.4 Limitazioni d'uso raccomandate del prodotto

Le informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza si riferiscono esclusivamente al presente prodotto. Le informazioni possono non essere valide qualora il prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo tecnologico. L'utilizzatore è responsabile dell'uso completo delle informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza per il proprio specifico campo di applicazione.

16.5 Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

SCL – limiti di concentrazione specifici;
Fattore M – fattori moltiplicativi;
ATE – stima della tossicità acuta;
ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
CAS – Servizio di abstract chimici (Chemical Abstracts Service);
DNEL – livello derivato senza effetto;
EC – numero identificativo per ciascuna sostanza elencata in EINECS;
UE – Unione europea;
EC50 – concentrazione efficace della sostanza corrispondente al 50% della risposta massima;
INCI – Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici;
IMDG CODE – Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose;
ICAO TI – Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea;
IATA – Regolamento per il trasporto di merci pericolose;
LD_{50} – dose letale media alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;
LC50 – concentrazione letale alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;
MARPOL – Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
PBT o vPvB – sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica oppure molto persistente e molto bioaccumulabile;
OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
PNEC – concentrazione prevista priva di effetti;
RID – Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose;
REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;
SCBA – autorespiratore;

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Metal Gel NEW FORMULA (silver gel, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

TDG – trasporto di merci pericolose; IMO – Organizzazione marittima internazionale
16.6 Elenco delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza pertinenti
H302 – Nocivo se ingerito H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea H318 – Provoca gravi lesioni oculari H315 - Provoca irritazione cutanea H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata P261 - Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Continuare a sciacquare. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua P314 - In caso di malessere, consultare un medico P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale
16.7 Fonti di informazione
Banca dati ECHA sulle sostanze registrate ed elenco delle classificazioni e delle etichettature ECHA. GESTIS – sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni. eChemPortal – portale globale di informazioni sulle sostanze chimiche
16.8 Modifiche
La scheda di dati di sicurezza è stata emessa per la prima volta.

